

DIRITTO DI SCIOPERO: FERMIAMOLI FINCHE' SIAMO IN TEMPO !!!

La proposta di legge antisciopero è in discussione in questi giorni in parlamento. QUESTA LEGGE E' SOSTENUTA DAI PARTITI DI GOVERNO, MA ANCHE DAL PCI, CHE SI LIMITA A CHIEDERE QUALCHE MODIFICA E HA GIA' VOTATO A FAVORE IN COMMISSIONE. CGIL-CISL-UIL SOSTENGONO LA LEGGE PERCHE' CORRISPONDE ALLE RICHIESTE PRESENTATE DAI SINDACATI IL 28/2 ALLA COMMISSIONE LAVORO DEL SENATO. Al di là delle chiacchiere i sindacati oggi sono tutti allineati sulle posizioni peggiori, quelle di Benvenuto, che già da tempo chiede la legge e rifiuta la consultazione dei lavoratori.

QUESTA E' UNA LEGGE LIBERTICIDA :

PERCHE' limitare il diritto di sciopero è di per sé una limitazione della libertà dei lavoratori;

PERCHE' l'idea stessa della conflittualità viene trasformata in delitto;

PERCHE' la situazione dell'utenza non migliorerà di una virgola: non sono gli scioperi a colpire i servizi, è il governo che attacca lo stato sociale e vuole la privatizzazione;

PERCHE' si apre la strada alla limitazione dello sciopero anche in fabbrica;

PERCHE' è la prima vera riforma istituzionale e va nella direzione di ridurre gli spazi di democrazia.

IL PCI ANCORA UNA VOLTA VOTA A FAVORE DEL GOVERNO : MA CHE SENSO HA UN PARTITO CHE DICHIARA DI VOLER FARE L'OPPOSIZIONE SE POI SI ALLINEA ALLE FORZE DI GOVERNO NELL'ATTACCARE IL DIRITTO DI SCIOPERO ?

IL SINDACATO STA FACENDO PASSARE NEL SILENZIO LA LEGGE PERCHE' HA DA GUADAGNARCI UN SOSTEGNO ALLA PROPRIA RAPPRESENTATIVITA' IN CRISI FRA I LAVORATORI, IN CAMBIO IL GOVERNO CHIEDE, E HA GIA' RIPETUTAMENTE OTTENUTO, IL CONSENSO, O ALMENO IL SILENZIO SULLA SUA VERA LINEA POLITICA DI ATTACCO AGLI STRATI POPOLARI.

Chi nel sindacato accetta tutto questo, anche se non è d'accordo, aspettando tempi migliori dovrebbe sapere che se non ci si muove si può anche aspettare all'infinito perchè i "tempi migliori" vengono solo se ci battiamo per averli. Chi dissente dalla linea politica dei sindacati, ma ha in antipatia i COBAS e tace perchè pensa che questa legge colpisce solo loro, deve rendersi conto che invece essa è fatta per colpire ogni forma di opposizione presente e futura.

DEMOCRAZIA PROLETARIA SI OPpone A QUESTA LEGGE SIA IN PARLAMENTO CHE CON TUTTI I MEZZI DI BATTAGLIA POLITICA :

PERCHE' più libertà di sciopero è uguale a più libertà per i lavoratori;

PERCHE' l'utenza popolare si difende con più scioperi contro il governo non certo con meno scioperi e collaborando con la controparte;

PERCHE' ci battiamo contro l'istituzionalizzazione del sindacato e la sua linea politica e vogliamo allargare gli spazi di democrazia per i lavoratori;

PERCHE' UN'OPPOSIZIONE DI SINISTRA NON PUÒ NON DIFENDERE IL DIRITTO DI SCIOPERO, A MENO CHE NON ASPIRI AL SUICIDIO.

DEMOCRAZIA PROLETARIA INVITA TUTTI I LAVORATORI, I DELEGATI, I CITTADINI A MOBILITARSI IN TUTTE LE FORME CONTRO QUESTA LEGGE

DEMOCRAZIA PROLETARIA CHIEDE CHE SI SVOLGA UNA CONSULTAZIONE VERAMENTE DEMOCRATICA FRA I LAVORATORI SUL DIRITTO DI SCIOPERO

DEMOCRAZIA PROLETARIA INVITA TUTTI A FIRMARE LA PETIZIONE RIVOLTA AI PARLAMENTARI CONTRO LA LEGGE ANTISCIOPERO.

BOLOGNA, 13/7/88
VIA SAN CARLO 42 tel.249152

DEMOCRAZIA PROLETARIA

